PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA

DIGITALE INTEGRATA
LEAD
LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA

Integrazione al PTOF triennio 2019/20-2021/22

(Approvato con delibera n. del Collegio dei docenti del 7 / 10 /2020)

PREMESSA

Il presente piano, ai sensi del Decreto MI prot.89 del 07/08/2020, integra il PTOF triennio 2019/20-2021/22 ed ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo di modalità digitali , metodologiche che saranno utilizzate dai docenti ad integrazione o in sostituzione della modalità in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, con la finalità di garantire la continuità dell'azione educativo-didattica e la vicinanza affettiva e relazionale con i bambini.
Il presente Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili.

COSA SI INTENDE PER ATTIVITÀ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA/LEAD :

Le attività di didattica digitale a distanza prevedono la costruzione ragionata e guidata di occasioni di apprendimento attraverso un'interazione tra docenti e bambini mediata da strumenti di comunicazione a distanza.
Anche la didattica a distanza, proprio come quella in presenza, necessita della costruzione di un "ambiente di apprendimento", che deve essere non solo fisico, ma anche e soprattutto relazionale e affettivo , e che deve essere creato, alimentato e rimodulato di volta in volta.
La didattica a distanza si realizza attraverso il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoincontri, audiomessaggi, chat di gruppo, la trasmissione di materiali per stimolare un apprendimento creatività e motivante, la condivisione degli stessi sulla piattaforma digitale Weschool.

La didattica digitale integrata deve prevedere pertanto più momenti di relazione tra docente e bambini, attraverso i quali l'insegnante possa mantenere la relazione affettiva e comunicativa iniziata nell'anno scolastico.
La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
Per la scuola dell'infanzia, si farà ricorso alle più diffuse piattaforme in uso per videochiamate, condivisione di testi, immagini, audio, video, potrà essere utilizzata anche la videoconferenza per agevolare la prosecuzione degli scambi relazionali tra gli alunni del gruppo-classe; e le attività proposte avranno una finalità essenzialmente ludica ed affettivo-relazionale.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

La didattica digitale integrata alla scuola dell'infanzia sarà utilizzata dai docenti ad integrazione o in sostituzione della modalità in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La DDI potrebbe consentire un'integrazione con la didattica in presenza, ovvero la sua integrale sostituzione, dando continuità all'azione educativa e didattica, evitando di perdere il contatto affettivo con i bambini, mantenendo viva la comunità di classe e il senso di appartenenza e combattendo il rischio di isolamento.

GLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE DELLA DDI

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme e modalità multimediali per la comunicazione anche con i genitori. A tale scopo sono stati individuati la piattaforma Weschool, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy; la piattaforma GoToMeeting che garantisce lo svolgimento di video incontri e riunioni con i genitori delle sezioni della scuola.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DDI

Per la scuola dell'infanzia diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà inoltre attivata un'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

- Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia: - saranno messe in atto attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. – con le famiglie saranno concordati gli orari delle attività a distanza; - saranno garantiti anche a distanza i colloqui con le famiglie ed eventuali incontri con figure specialiste di riferimento per gli alunni diversamente abili.

Scopo della presente sezione è quello di informare l'utenza della Scuola al fine di garantire un uso corretto e responsabile delle piattaforme digitali Weschool, Watsapp, GoToMeeting, nel rispetto della normativa vigente e della salvaguardia e tutela dei minori, permettendone l'accesso in maniera organizzata. Vengono definite, inoltre, le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Le piattaforme digitali sono ambienti che funzionano in internet, ma chiuse alla frequentazione di estranei e pertanto sicure.

NETIQUETTE La netiquette, insieme di regole comunemente accettate e seguite da quanti utilizzano Internet e i servizi che la rete offre, deve disciplinare il comportamento di tutti gli utenti (docenti, genitori, studenti e personale della scuola) nel rapportarsi con altri utenti attraverso risorse come piattaforme, mailing list, forum, blog o e-mail. Docenti e genitori, ognuno per la parte di

propria competenza, devono vigilare affinché gli alunni: a) Rispettino le persone diverse per nazionalità, cultura, religione, sesso.: b) Non siano intolleranti con chi ha scarsa dimestichezza con le TIC o commette errori concettuali; c) Non rivelino dettagli o informazioni personali o di altre persone (indirizzi, numeri di telefono, dati sensibili);
d) Richiedano sempre il permesso prima di iscriversi a qualche mailing-list o sito web che lo richieda, piattaforma o altro ambiente che lo richieda; e) Non diano indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web; f) Non inviino fotografie proprie o di altre persone; g) Non incontrino in internet immagini o scritti non consoni; h) Non scarichino senza permesso dal web materiale di vario tipo.

DECORRENZA E DURATA Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata, dopo la delibera del Collegio dei docenti, anche acquisita con strumenti telematici, sarà immediatamente esecutivo. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DDI.